



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Linea ferroviaria AV/AC Milano - Verona. Tratta AV/AC Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona). Varianti codici M49 e M50
<i>Procedimento</i>	Verifica di Varianti ex art. 169, c. 4, D. Lgs n. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D. Lgs. 50/2016
<i>ID Fascicolo</i>	6187
<i>Proponente</i>	CEPAV Due – Consorzio Eni per l'Alta Velocità
<i>Elenco allegati</i>	Parere Assemblea Plenaria n. 144 del 1 settembre 2021

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 10/09/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 10/09/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 10/09/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.103 del 31 marzo 2021 della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (di seguito Direzione Generale CRESS), registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare, l'art. 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, comma 27;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA la legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione con modificazioni del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTA la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, di approvazione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 443/2001 del 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che comprende, nell'Allegato 2, la tratta AV/AC Milano - Verona;

PRESO ATTO che la tratta AV/AC Milano – Verona è inclusa nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra Governo e Regione Lombardia in data 11 aprile 2003 (per la parte lombarda) e nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra Governo e Regione Veneto in data 24 ottobre 2003 (per la parte veneta);

VISTO il parere di compatibilità ambientale reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione Tecnica VIA/VAS) in data 28 agosto 2003, di esito positivo con prescrizioni, espresso ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 190 del 20 agosto 2002, sul progetto preliminare dell'intervento "*Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona*", e la successiva Delibera CIPE n. 120 del 5 dicembre 2003 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale, del progetto preliminare dell'intervento sopra citato;

VISTO il parere n. 1767 espresso dalla Commissione Tecnica VIA/VAS in data 17 aprile 2015, di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, reso ai sensi degli articoli 165 e 167, comma 5 e articolo 183, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., per il progetto definitivo delle opere in variante dell'intervento "*Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona*", rispetto al progetto preliminare approvato, così come modificato dal parere integrativo n. 1795 del 29 maggio 2015, avente per oggetto la riformulazione della prescrizione n. 10 del richiamato parere n. 1767 relativa al Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo;

VISTO il decreto direttoriale DVA-DEC-2015-187 del 5 giugno 2015, reso sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1767 del 17 aprile 2015, di approvazione

del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo, ai sensi del D.M. 161/2012, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel citato parere n. 1767, per il progetto definitivo “*Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona*” e il successivo parere n. 1795 del 29 maggio 2015, con cui la Commissione Tecnica VIA/VAS ha ritenuto di riformulare la prescrizione n. 10 del parere n. 1767 del 17 aprile 2015 relativa al Piano di Utilizzo terre;

VISTO il decreto direttoriale DVA-DEC-2015-205 del 22 giugno 2015, reso sulla base degli esiti del parere n. 1796 della Commissione Tecnica VIA/VAS in data 29 maggio 2015, di determinazione della parziale ottemperanza del progetto definitivo “*Linea AV/AC Torino-Venezia, tratta Milano-Verona - Lotto Funzionale Brescia-Verona*” alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 120/2003, subordinatamente alla trasmissione di ulteriore documentazione ai fini del completamento della procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’articolo 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006 per le prescrizioni non ottemperate, e all’ottemperanza di ulteriori prescrizioni da attuarsi in fase di progettazione esecutiva e/o in corso d’opera;

VISTO il decreto direttoriale DVA-DEC-2016-50 del 22 giugno 2016, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1984 del 5 febbraio 2016, di determinazione della positiva conclusione dell’istruttoria di verifica di ottemperanza ai sensi dell’articolo 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006 del progetto definitivo dell’intervento “*Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona*”, nel rispetto dell’ottemperanza di ulteriori prescrizioni, da verificare in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell’inizio dei lavori;

VISTO il decreto direttoriale DVA-DEC-2016-371 del 3 novembre 2016, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 2206 del 21 ottobre 2016, di approvazione, nel rispetto di condizioni ambientali, ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del D.M. 161/2012, dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo terre del progetto definitivo “*Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona*”;

VISTA la Delibera CIPE n. 42 del 20 luglio 2017, resa sulla base degli esiti dei richiamati parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1767 del 17 aprile 2015 e decreto direttoriale DVA-DEC-2016-50 del 22 giugno 2016, di approvazione con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo dell’intervento “*Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona: lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona)*”;

VISTO il decreto direttoriale DVA-DEC-2019-179 del 20 maggio 2019, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 2988 del 5 aprile 2019, di approvazione, con prescrizioni, ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del D.M. 161/2012, dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo dei materiali di scavo del progetto definitivo dell’intervento “*Linea AV/AC Torino-Venezia, Tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona*”;

VISTO il decreto direttoriale DVA-DEC-2019-239 del 5 luglio 2019, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 3045 del 14 giugno 2019, di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell’ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 1, ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., per il progetto esecutivo “*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona - Lotto costruttivo 1*” e la sussistenza, per gli aspetti ambientali di

competenza, delle condizioni di cui all'articolo 169, comma 4, decreto legislativo 163/2006, per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore della proposta di varianti di cui ai codici "M8, M9, M10, M31" del progetto esecutivo dell'intervento "*Tratta AV/AC Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est-Verona (escluso Nodo di Verona)*", nel rispetto delle prescrizioni indicate nel citato parere n. 3045 della Commissione Tecnica VIA/VAS;

VISTO il decreto direttoriale MATTM-DEC-2020-177 del 24 giugno 2020, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 3351 del 23 aprile 2020, di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 2, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. per il progetto esecutivo "*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona - Lotto costruttivo I*", nel rispetto della tabella di ottemperanza allegata al richiamato parere n. 3351, e la sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni di cui all'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore della proposta di varianti identificate con i codici "*M3, M5, M7, M13, M17, M21, M22, M25, M26, M28, M29, M37*" del progetto esecutivo "*Tratta AV/AC Brescia-Verona: lotto funzionale Brescia Est-Verona (escluso Nodo di Verona)*" nel rispetto delle condizioni ambientali indicate nel richiamato parere n. 3351 del 23 aprile 2020;

VISTO il decreto direttoriale MATTM-DEC-554 del 29 dicembre 2020, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 31 del 30 novembre 2020, di determinazione della sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni per l'approvazione delle proposte di varianti localizzative V3 e V7 del progetto esecutivo "*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona*" direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il decreto direttoriale MATTM-DEC-84 del 16 marzo 2021, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 61 del 15 febbraio 2021, di determinazione della sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni per l'approvazione delle proposte di varianti localizzative V2, V5 e V12 relative al progetto esecutivo dell'opera "*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona*" direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il decreto direttoriale MATTM-DEC-93 del 23 marzo 2021, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 67 del 5 marzo 2021, di determinazione della sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni per l'approvazione delle proposte di varianti di cui ai codici M4, M6, M11, M14, M19, M24, M27, M33, M16, M18, M20, M23, M32, M34, M35, M36, M38, M39, M41, M42, M43 e M46 relative al progetto esecutivo dell'opera "*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona (escluso nodo di Verona)*" direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il decreto direttoriale MATTM-DEC-2021-234 del 9 luglio 2021, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 105 del 7 giugno 2021, di determinazione della sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni per l'approvazione delle

proposte di varianti non localizzative M1 e M44 relative al progetto esecutivo dell'opera "*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est - Verona*" direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il decreto direttoriale MATTM-DEC-2021-224 del 5 luglio 2021, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 106 del 7 giugno 2021, di determinazione della sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni per l'approvazione della proposta di variante non localizzativa M51- ANCAP relativa al progetto esecutivo dell'opera "*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est - Verona*" direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il decreto direttoriale MATTM-DEC-2021-267 del 27 luglio 2021, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 128 del 6 luglio 2021, di determinazione della sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni per l'approvazione delle proposte di varianti localizzative V4 e V15 relative al progetto esecutivo dell'opera "*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est - Verona*" direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. 4504 del 22 giugno 2021, acquisita con prot. MATTM-69006 del 25/06/2021, il Consorzio CEPAV Due ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Verifica Varianti ai sensi dell'art. 169, c. 4 del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento: "*Linea ferroviaria AV/AC Milano - Verona. Tratta AV/AC Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona). Varianti codici M49 e M50*";

VISTA la nota della Direzione Generale CRESS prot. MATTM-72751 del 6 luglio 2021, di trasmissione alla Commissione Tecnica VIA/VAS della documentazione presentata dal Consorzio proponente a corredo della richiamata istanza del 22 giugno 2021, ai fini dell'avvio dell'istruttoria relativa alla procedura di Verifica Varianti ai sensi dell'art. 169, cc. 3 e 4, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. per le proposte di varianti M49 e M50 del progetto esecutivo dell'opera "*Linea ferroviaria AV/AC Milano - Verona. Tratta AV/AC Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona)*", in ordine alla verifica se le proposte di varianti comportino sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato e tali da ritenersi da assoggettare alla procedura di VIA, e di contestuale comunicazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, dell'ufficio e del responsabile del procedimento;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza del 22 giugno 2021;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica VIA/VAS, n. 144 del 1 settembre 2021, assunto al prot. MATTM- 94775 del 6 settembre 2021, che allegato al presente Provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che oggetto del parere è “[...] l’esame della documentazione acquisita per la verifica varianti, ai sensi del comma 4 art. 169 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. del progetto esecutivo “Linea AV/AC Milano – Verona - Tratta AV/AC Brescia – Verona Lotto funzionale Brescia est – Verona (escluso nodo di Verona) – Varianti cod. M49, M50 [...]”];

CONSIDERATO che come riportato nel richiamato parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 144, le varianti oggetto del parere sono “[...] non localizzative (come dichiarato dallo stesso Proponente “le varianti di cui alla documentazione allegata, codificate M49 e M50, comportano, rispetto al progetto trasmesso agli Enti per la Conferenza dei Servizi, in data 11.09.2014, modifiche progettuali non sostanziali, prive di rilievo localizzativo ed in quanto tali possono essere approvate ai sensi dell’art.169 del D.Lgs. 163/2006 esclusivamente dal soggetto aggiudicatore”) [...]”];

CONSIDERATO che con il citato parere n. 144 del 1° settembre 2021, l’Assemblea Plenaria della Commissione Tecnica VIA/VAS “[...] per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell’istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere [...]” ha espresso parere “[...] ai sensi dell’art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3, dello stesso sopracitato art.169, perché la proposta di Variante relativa al progetto “Linea AV/AC Milano – Verona - Tratta AV/AC Brescia – Verona Lotto funzionale Brescia est – Verona (escluso nodo di Verona) – Varianti cod. M49 e M50”, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore [...]”];

VISTA la nota prot. MATTM-96012 del 9 settembre 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell’articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l’approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore per la proposte di varianti identificate con i codici M49 e M50 del progetto esecutivo “Linea AV/AC Milano – Verona - Tratta AV/AC Brescia – Verona Lotto funzionale Brescia est – Verona (escluso nodo di Verona)”];

DECRETA

Articolo 1 Esito valutazione

sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 144 del 1° settembre 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell’articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché le proposte di varianti identificate con i codici M49 e M50 del progetto esecutivo

“Linea AV/AC Milano – Verona - Tratta AV/AC Brescia – Verona Lotto funzionale Brescia est – Verona (escluso nodo di Verona)”, siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

Articolo 2 **Disposizioni finali**

Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 144 del 1° settembre 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 144 del 1° settembre 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, verrà notificato al Consorzio CEPAV Due, alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., alla Società Italferr S.p.a., al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, alla Regione Lombardia e alla Regione Veneto che provvederà a darne comunicazione ai Comuni interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)